

AMORE PREVIEW

# noi freestyler

L'amore ai tempi del tutto digitale conosce

## > Il gioco del supercontrollo

In questa foto Da sinistra, Fernando Zilli, Larissa Deboni e Pavlina Eneva. Studenti. Il loro love mood «Siamo la generazione touch: viviamo la vita sfiorando lo schermo di uno smartphone, e da lì controlliamo tutto quello che ci succede attorno. Social network e app per cellulari ci hanno abituati a essere (e a tenere anche gli altri) sotto stretto controllo. Noi e, di conseguenza, i nostri amori. Forse tutta questa tracciabilità non fa bene ai sentimenti, ma è così che siamo cresciuti, come tanti Grandi Fratelli e Sorelle...». Se incontri dei tipi così Fai molta attenzione alle app che usano: con Trova i miei amici possono seguirti ovunque vai. Con Path rischi di condividere il tuo diario di coppia con qualunque tuo contatto.

# emotivi

nuove regole. A volte comode, a volte scioccanti.

di Chiara Oltolini (@chiaraolto). Foto di Silvio Fabrizio Turrà

**d**i questi tempi tutti fanno previsioni: sulla fine della crisi, sulla fine del governo Monti, sulla fine del mondo... Glamour ha provato a indovinare il futuro dei sentimenti. Perché ci siamo messi in testa una cosa così? Perché abbiamo pensato: se gli stili di vita imposti dall'economia disastrosa, i social network e i siti di dating geolocalizzato stanno incrinando i legami tradizionali, che cosa succederà nei prossimi anni, quando ci condizioneranno ancora di più? Così, con l'aiuto di sociologi, psicologi, guru del web, economisti e persone "semplicemente" innamorate (sono ritratte in queste pagine), abbiamo cercato una risposta. Meglio precisarlo subito: è stata una scoperta un po' amara (ricordate Riccardo Fogli con *L'amore che verrà, ma forse a te non piacerà?*). Meglio, infatti, non lasciarsi fuorviare dall'espressione coniata da uno dei nostri esperti (che dà il titolo all'articolo): saremo tutti, più o meno, freestyler emotivi. Significa che saremo surfisti dell'amore, che seguono l'onda e fanno evoluzioni tra quanto è lecito e quanto lo



## > Decidono le affinità digitali?

In questa foto Da sinistra, Marianna Iazzetta e Carola De Lucia, digital expert ([www.5fittingrooms.com/blog](http://www.5fittingrooms.com/blog)) e account.

Il loro love mood «Conosciamo la rete in ogni sua piega: perciò la nostra impressione è che diventeremo tutti dei 1 minute lover, delle persone pronte a innamorarsi in un minuto. La comunicazione delle chat ha infatti cambiato le nostre percezioni: crediamo di cogliere verità assolute dopo pochi messaggi e che l'altra persona sia, di conseguenza, The One».

Se incontri dei tipi così Sappi che Facebook faciliterà ulteriormente la conoscenza istantanea: si vocifera di un tool che suggerisce il contatto per affinità (sessuali) elettive. Vuoi veramente che ti venga risparmiata ogni fatica nella scelta di un eventuale partner?

può diventare se ce n'è bisogno. Tradotto: avremo la tendenza a tradire di più, a separare ulteriormente il sesso dai sentimenti, a condividere con (troppa) disinvoltura passioni e momenti intimi.

### INFEDELI SÌ, MA LEALI

Jacques Attali (@jattali), economista che si intende di globalizzazione e finanza almeno quanto di questioni sentimentali (proprio sull'argomento ha pubblicato il libro *Amours*, Editions Fayard, €29), ha una teoria a suo modo interessante, che ha esposto in diverse interviste: in sintesi, se oggi è normale avere più amici off e on line, a breve lo sarà avere più partner contemporaneamente. «In effetti, l'amore che ci aspetta è multiplo, ma nello stesso tempo trasparente», conferma Francesco Morace (@FrancescoMorace), sociologo e autore de *I paradigmi del futuro* (Nomos Edizioni, €19). «Multiplo perché: 1) avremo maggiori opportunità di entrare in contatto con molte persone, molto diverse fra loro e molto diverse da noi e che, proprio per questo motivo, ci attrarranno; 2) considerato che non ci libereremo tanto presto dalla paura di non riuscire a costruirci un avvenire sicuro, continueremo a godere del qui e ora. In campo affettivo, questo si traduce nel non lasciarsi scappare nemmeno un'occasione. Che cosa cambia rispetto al solito? Che saremo traspa-

renti e metteremo al corrente il partner delle nostre scappatelle». Per quale motivo? Per lavarci la coscienza? «Perché sarà più semplice essere beccati: il web facilita i tradimenti, ma aiuta anche a scoprirli. E poi, perché la sincerità rappresenterà ancora uno dei capisaldi delle coppie in buona salute (e per coppie in buona salute intendo coppie aperte, che mantengono sveglio l'Io e il Tu invece del Noi). Infine, perché impareremo a separare ulteriormente il sesso dai sentimenti proprio confrontandoci con altre persone».

## PRECARI EMOTIVI

Dopo questa spiegazione, ci viene un dubbio: ma crederemo comunque nell'Amore? Quello vero, indissolubile, eterno? Ancora una volta ci sorprende una delle tesi di Attali: i contratti d'amore saranno precari tanto quanto i contratti di lavoro.

«È inevitabile», gli fa eco Francesca Santarelli, psicoterapeuta. «Quando progettare il futuro diventa difficile, tutto - relazioni comprese - viene vissuto con minore impegno e speranza. Si diventa più individualisti, meno disposti all'empatia». Come a dire: se il partner non soddisfa le nostre esigenze, ci rivolgiamo facilmente altrove, e avanti il prossimo. Prosegue l'esperta: «L'altra incognita verrà dal modo in cui si svilupperanno i rapporti. Fino a oggi ci si incontrava e la conoscenza cresceva un po' per volta, su basi reali, scoprendo cosa ci piace del partner guardandolo in faccia. Da domani invece l'amore potrebbe nascere vireal». E cioè?

## NETLOVER PER SCELTA

«Vireal, e cioè prima virtuale e poi reale», spiega Santarelli. In pratica, individueremo potenziali partner con i tool di geolocalizzazione, scopriremo se può esserci feeling esaminando i loro profili e chattando. Risultato n. 1: saremo tutti netlover, termine coniato da Jacques Attali. Risultato n. 2: si starà insieme soprattutto per affinità elettive più che per intensità emotiva, come dice Francesco Morace.

«Certo, perché questa prassi facilita la conoscen-



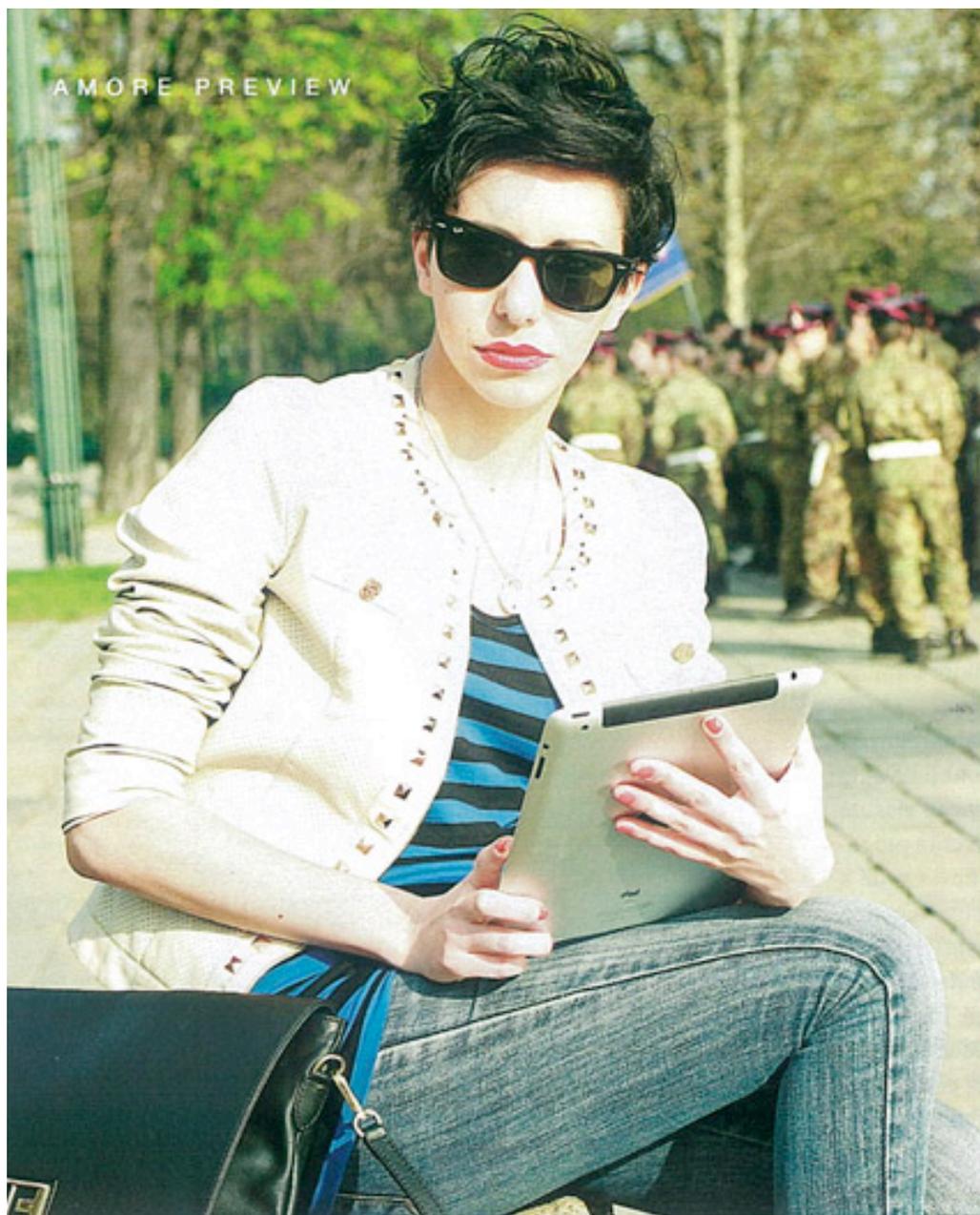
## > La tribù dei legami *poliesclusivi*

In questa foto Da sinistra, Malgorzata e Anze. Sono modelli.

Il loro love mood «Giriamo il mondo e ne vediamo, e sentiamo, di tutti i colori. In Francia ci hanno stordito con le chiacchiere sui poliamori, e cioè la moda di avere più relazioni sentimentali, ma alla luce del sole e con il consenso delle parti coinvolte. Tutto questo ci è sembrato un po' forte, ma anche intrigante: dopotutto non siamo gente da legami esclusivi, un po' per età, un po' per mestiere. Perciò, perché non fare nostra questa possibilità?».

Se incontri dei tipi così Leggi i blog nati sull'onda di Amours di Jacques Attali, come per esempio

<http://polyamour.info>: così saprai cosa ti aspetta se decidi che lui/lei è l'amore a cui non vuoi rinunciare.



## > Comanderà solo lo status?

In questa foto Simona Melani, social media strategist ([www.thewardrobe.it](http://www.thewardrobe.it)). Il suo love mood «Quando lavoro, vita privata e vita social coincidono, succede una cosa molto semplice: tu sei quello che gli altri leggono di te, ma soprattutto quello che pretendono di sapere anche se tu non vuoi. Basta un cambio di status per scatenare la reazione della folla digitale: io l'ho provato su di me e per tutta risposta ne ho fatto un esperimento sociologico (per sapere come è andata: [www.trentamag.com](http://www.trentamag.com)). Da allora, preferisco le omissioni e i legami vedo-non vedo: credo infatti che ci si debba difendere dall'invasione del networking». Se incontri un tipo così Maschio o femmina che sia, mettilo nella lista dei preferiti. Chi condivide troppo, e giusto per il gusto di farlo, è infatti un pericolo. Ricorda che la nuova netiquette prevede che tu possa staggarti dalle foto e cancellare commenti e link che non gradisci.

za per interessi comuni», precisa Mattia Carzaniga (@MattiaCarzaniga), coautore de *L'amore ai tempi di Facebook* (Baldini Castoldi Dalai editore, €12,90). «Sapremo quasi tutto del partner monitorando i suoi account su Twitter, Fb, Path, LinkedIn o i social che li sostituiranno. E verrà spontaneo condividere i dettagli della storia con i contatti comuni». E, magari, metterli in piazza con una certa superficialità: succede già adesso...

### COME SALVEREMO I MATRIMONI DA FACEBOOK AND CO.

Ce lo dice un ebook Si intitola *Facebook and Your Marriage* (puoi acquistarlo su [www.fbmarriage.com](http://www.fbmarriage.com), al costo di €15). Gli autori, K. Jason e Kelli Krafsky, passano in rassegna tutte le problematiche social che possono mettere in crisi anche le unioni più collaudate. E suggeriscono come trasformare Facebook and co. in alleati della coppia.

Altre anticipazioni dal futuro? «Aumenterà la voglia di sperimentare», aggiunge Morace. «Per esempio, l'amore omosex tra etero. Perché i freestyler emotivi romperanno gli schemi, saranno liberi di testa e di cuore. Trasgressivi? Ma no! Solo desiderosi di esplorare nuove frontiere sentimentali».

## E ALLA FINE? CHE FATICA...

Hai anche tu la sensazione che amare veramente qualcuno in futuro sarà più difficile rispetto al presente e al passato, vero? Tradimenti da gestire e da digerire, relazioni sempre sul filo del rasoio, intimità quasi azzerata... Insomma, che tipo di manutenzione richiedono rapporti così? «Faticheremo e non poco», conclude Santarelli. «Ma se le basi delle nostre relazioni saranno solide, funzioneranno, con un po' di sforzi ma funzioneranno. Perché, qualunque sia l'amore che ci aspetta, resteranno insieme quei partner che daranno lo stesso identico significato alla relazione».